

V_{alorizzazione} IN_{novazione} C_{ompetenze} I_{mprese}

(**VINCI** un progetto dei Giovani Imprenditori ANCE Enna)

Premessa

Il sistema /filiera delle Costruzioni meridionali sembra non riuscire a superare la crisi di investimenti pubblici e privati che stanno caratterizzando il secondo decennio del secolo. Mentre il sistema nel centro nord Italia sembra aver intrapreso un cammino di ripresa, nel sud ed in particolare in Sicilia la **filiera delle costruzioni** segna invece il passo, con segnali ancora ben marcati di arretramento economico specie per le imprese di medie-grandi dimensioni.

Le cause sono da ricercare sia nel contesto amministrativo/politico, incapace di cogliere a pieno la gravità della situazione e conseguentemente adottare misure di ristrutturazione della spesa in grado di liberare risorse utili per gli investimenti, sia per una sostanziale **immobilismo culturale e tecnico scientifico** conseguente ad un sistema di formazione troppo legato al mero livello scolastico/accademico e poco incline alle interazioni con il mondo produttivo.

Il contesto territoriale non agevola, poi, una ragionevole aspettativa di lavoro qualificato per decine di migliaia di tecnici che, conseguentemente preferiscono spendere (ergo trasferire) le loro competenze in altre aree del paese o del continente.

La **divaricazione** tra esigenze produttive e preparazione pone un forte freno al rinnovamento generazionale della classe tecnica che spesso si accompagna ad un ritardo in termini di innovazione aziendale.

Le aziende vorrebbero poter contare su un livello di preparazione **sul campo** più specifico e più immediatamente spendibile, senza dover necessariamente attendere anni di preparazione i cui costi sono esclusivamente a loro carico.

I **giovani** vorrebbero poter disporre di una preparazione sul campo in grado di favorire un ingresso nel mondo del lavoro da subito qualificante.

Si pone dunque l'esigenza di contribuire alla riqualificazione dal patrimonio "**IMPRESE**" attraverso un'iniezione di nuove competenze opportune *targettizzate* sulle reali esigenze delle imprese stesse.

Il Progetto V.IN.C.I.

Sapere e saper fare, assioma indissolubile per ogni impresa.

Questo il binario su cui si ipotizza di intervenire.

Creare un sistema di formazione “on the job” stabile e strutturato in grado di colmare le lacune nel campo del “saper fare” dei sistema formativi, contribuendo alla crescita del tessuto imprenditoriale apportando il “sapere” innovativo delle professionalità tecniche.

L’obiettivo è dunque quello di formare tecnici in grado di sostenere i processi necessari e di agire come starter per iniziative in settori connotati da innovazione tecnica-progettuale-tecnologica.

I **settori** sono evidentemente molteplici: Ingegneria stradale e ferroviaria, Ingegneria del territorio/naturale, ingegneria idraulica, urbanistica e ingegneria gestionale, impiantistica ed innovazione energetica.

I **temi** sono anch’essi molteplici: nuove tecnologie costruttive, nuovi materiali, processi di salvaguardia territoriale, processi di messa in sicurezza sismica/idrogeologica, rigenerazione urbana, innovazione di processi gestionali e costruttivi.

In questo contesto progettuale è importante poter contare su una buona analisi delle esigenze aziendali e sulla selezione dei giovani professionisti realmente motivati.

L’analisi dei fabbisogni aziendali (**TNA-Trading Needs analysis**) impone l’esigenza di allargare gli orizzonti geografici del progetto alle realtà economiche più avanzate e predisposte all’integrazione dei processi di formazione on the job, in tal senso l’ANCE ha, per la sua capillare diffusione sul territorio nazionale, la possibilità di individuare realtà imprenditoriali in grado di contribuire e perseguire gli obiettivi del progetto.

La **selezione** dovrà essere affidata alle imprese che si dichiarano disponibili alla partnership ed alle università che aderiranno al progetto.

Partner indispensabili dovranno essere:

- le scuole edili con il sistema formedil-afm (per la progettazione consuale e la logistica aule e supporto amministrativo)
- le università e gli istituti tecnici (geometri-agronomi/forestali) come partners accademico/scientifici
- le aziende e gli studi di progettazione per la formazione on the job

FASI del progetto

- Analisi fabbisogni tecnici aziendali
- Selezione giovani tecnici target
- Formazione indoor
- Formazione outdoor “on the job”
- Stage e job placement

Le ricadute saranno poi monitorate sia in termini di efficacia (inserimento discenti in processi aziendali) sia in termini di efficienza (sviluppo di processi territoriali- Ricadute sui processi aziendali)

Le figure professionali formate durante il biennio formativo dovranno essere in grado, negli ambiti individuati dalla TNA, di segnare un innalzamento del livello di qualità progettuale (Tecnici professionalizzati sul campo), innalzamento della capacità manageriali e scientifiche delle imprese.

Ricadute sociali

- Aumentata collocabilità dei giovani tecnici
- Aumentata qualità delle proposte imprenditoriali
- Aumento investimenti pubblici e private
- Aumentata capacità innovative progettuale
- Aumentata capacità imprenditoriale

Partners

ANCE ENNA – ANCE SICILIA –

Ordini/Collegi Professionali (Geometri/ingegneri/architetti)

UNIKORE

SCUOLA EDILE MAFEN